

# COMUNE DI FROSINONE

*Provincia di Frosinone*



**Parere sul**

**riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000 e contestuale variazione di bilancio ex art. 175 comma 3° lett. c)**

## L'ORGANO DI REVISIONE

**Dott. Francesco Renzi**

**Dott.ssa Federica Tiezzi**

**Dott. Giovanni Manzi**

**Parere n. 146**

L'anno duemilaventisei il giorno 06 del mese di luglio, l'Organo di Revisione Economico-Finanziaria del Comune di Frosinone, nominato con delibera del Consiglio Comunale di Frosinone n. 3 del 23.01.2024, si è riunito in modalità telematica nelle persone del dott. Francesco Renzi del dott. Giovanni Manzi e della dott.ssa Federica Tiezzi.

**PREMESSO CHE:**

In data 26.06.2026 ha ricevuto a mezzo pec la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28.04.2026 avente ad oggetto: "S.A.F. Società Ambiente Frosinone S.p.A. c/ Comune di Frosinone. Appello innanzi alla Corte di Appello di Roma (R.G. n. 2812/2021) - Sentenza n. 5232/2025. Riconoscimento debito fuori bilancio e contestuale variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175 c. 2 del D.Lgs n. 267/2000"

**VISTO:**

l'art. 194 del D.Lgs.267/2000 prevede che gli enti riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a)** sentenze esecutive;
- b)** copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni;
- c)** ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d)** procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e)** acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai comuni 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

**VISTO**

la proposta di deliberazione di C.C. n. 21 del 28.04.2026;  
la Sentenza n. 5232/2025 del 16.09.2025 della Corte di Appello di Roma;  
la nota dell'Avv. Marina Giannetti del 05.06.2026;

**Considerato che**

il Comune di Frosinone in data 19.07.2018, prot. 38899 ha notificato alla società Saf – Società Ambiente Frosinone Spa un'ingiunzione di pagamento di € 512.170,06 avente ad oggetto il rimborso delle maggiori somme versate alla stessa Saf a titolo di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (c.d. ecotassa, istituita dalla legge regionale n° 42/1998) dopo che il TAR Lazio con le sentenze nn. 7815/2016, 7817/2016 e 7804/2016 aveva annullato il provvedimento della Regione prot. n. GR 183593 del 02.04.2015;

che avverso tale ingiunzione la società Saf Spa presentava ricorso al Tribunale di Frosinone, il quale con la sentenza n. 29/2021 respingeva le domande attoree;

la società Saf Spa avverso la sentenza del Tribunale di Frosinone n. 29/2021 presentava appello innanzi la Corte d'Appello di Roma, RG n. 2812/2021;

la sentenza della Corte di Appello di Roma n. 5232/2025 del 16/09/2025 – N.R.G. n° 2812/2021, trasmessa dal Settore Avvocatura con prot. n° 58579 del 22.09.2025, con la quale la Corte accoglie l'appello della società Saf Spa e *“...condanna il Comune di Frosinone a rifondere a S.A.F. Società Ambiente Frosinone S.p.A. le spese da questa anticipate per il presente giudizio, che liquida in Euro 9.000 per compensi, oltre rimborso spese generali, IVA e CPA come per legge”*;

Preso atto, altresì, che l'importo complessivo da riconoscere pari ad € 10.764,00, come di seguito dettagliato:

| Sentenza n. 5232/2025 Corte d'Appello di Roma |     |             |
|-----------------------------------------------|-----|-------------|
| Spese legali                                  | (A) | 9.000,00    |
| Rimborso spese generali 15% su (A)            | (B) | 1.350,00    |
| C.p.A. 4% su (A+B)                            | (C) | 414,00      |
| Totale (A+B+C)                                |     | € 10.764,00 |

### Vista ed Accertata

la necessità del “*Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio*”, ai sensi del TUEL, art. 194, comma 1, lett. a);

### Preso atto

che la spesa complessiva di €. 10.945,02 trova copertura nel bilancio di previsione 2026 mediante apposita contestuale variazione di applicazione di avanzo accantonato dal fondo contenzioso, (come da prospetto riportato di seguito) e che il riconoscimento non altera gli equilibri di bilancio:

| E/U               | Missione/Programma – PDC | Capitolo                                                            | Anno 2026 (CO) | Anno 2026 (CA) |
|-------------------|--------------------------|---------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|
| U                 | 20.03-1.10.01.99.999     | Accantonamento fondo contenzioso                                    | -10.945,02     | -----          |
| U                 | 20.01-1.10.01.01.001     | Fondo di riserva di cassa                                           | -----          | -10.945,02     |
| U                 | 09.02-1.03.02.99.002     | Altre spese legali per sentenze sfavorevoli                         | +10.764,00     | +10.764,00     |
| U                 | 09-02.1.07.06.02.999     | Interessi di mora ad altri soggetti (decreti ingiuntivi e sentenze) | +181,02        | +181,02        |
| TOTALE A PAREGGIO |                          |                                                                     | 0,00           | 0,00           |

**Visti**

il parere di regolarità tecnica espresso in data 22.06.2026 dal dott. Viscogliosi Giuseppe ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs 267/2000;

il parere di regolarità contabile espresso in data 24.06.2026 dal Dirigente del Settore Finanziario dott. Giovanni Sannino ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

**ESPRIME**

PARERE FAVOREVOLE relativamente alla suindicata proposta di deliberazione del Consiglio Comunale al riconoscimento e copertura di tale debito fuori bilancio per euro 10.945,02 e contestuale variazione di bilancio ex art.175 comma 3° lett. c) TUEL , fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e conseguenti azioni di rivalsa, del corretto computo degli interessi dovuti ex D.lgs.vo 231/02, ricorda al Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 289/2002, che le delibere di riconoscimento di debiti fuori bilancio devono essere trasmesse alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti, Procura Regionale del Lazio.

**Frosinone, 06 Luglio 2026**

**L'organo di revisione**